



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
ORGANISMO INTERMEDIO



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITÀ DI GESTIONE



REGIONE
TOSCANA

Avviso manifestazione di interesse per l'individuazione e il coinvolgimento di un soggetto privato in forma di Raggruppamento in ATS (Associazione Temporanea di Scopo) per la co-progettazione in qualità di Partner di Regione Toscana e la presentazione di una proposta progettuale a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi".

Premessa

VISTO l'Avviso pubblico "multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 "Migrazione legale e Integrazione". Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi" finanziato a valere sul FAMI del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

CONSIDERATO che la Regione Toscana, in qualità di Soggetto Proponente, intende presentare una proposta progettuale nell'ambito del suddetto Avviso come da DGRT n. 1448 del 04/12/2023, con cui ha deliberato di avanzare una proposta progettuale per rafforzare l'inclusione dei cittadini di paesi terzi e di dotarsi allo scopo di uno o più partner progettuali;

VISTO il citato Avviso pubblico che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partner progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta ex e 12 L. n.241/90 trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, nonché i principi generali previsti dal D.lgs. n. 117/2017 recante il Codice del Terzo Settore, dalla L.R. n. 65/2020 recante Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano e dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, laddove applicabili.

CONSIDERATO che è intenzione di questa Amministrazione, in qualità di Soggetto Proponente individuare un soggetto privato sotto forma di Raggruppamento, che partecipi in qualità di partner sia alla co-progettazione del progetto da presentare sull'Avviso FAMI sia alla sua realizzazione con gli obblighi che ciò comporta;



UNIONE
EUROPEA



AUTORITÀ DI GESTIONE



CONSIDERATO che la Regione Toscana, attraverso la proposta progettuale che intende presentare al Ministero, mira a capitalizzare i risultati ottenuti e le buone prassi emerse nell'attuazione degli interventi realizzati nell'ambito dei progetti "Tuscany Empowerment Action for Migrant System" (TEAMS) e "Competenze migranti in Toscana" (COMMIT) afferenti rispettivamente l'Avviso n.1/2018- IMPACT e l'Avviso n.2/2018 - PRIMA a valere sul Fondo FAMI 2014-2020;

CONSIDERATO altresì che la Regione Toscana con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 15/5/2023 ha approvato le linee guida per l'integrazione tra servizi sociali e servizi per il lavoro finalizzate a sostenere la costituzione di percorsi di presa in carico congiunti a favore di persone con bisogni complessi anche attraverso la definizione di procedure e strumenti condivisi;

DATO ATTO inoltre dell'opportunità, attraverso la partecipazione all'Avviso pubblico ministeriale sopra richiamato, di sostenere e sviluppare le esperienze e le buone pratiche maturate a livello territoriale in materia di inclusione e coesione sociale, tra le quali figura l'esperienza del progetto denominato "Reticulate-Employment and social innovation programme", promosso da Anci Toscana insieme a partners del territorio regionale e cofinanziato dall'U.E., con la partecipazione della Regione Toscana come partner associato;

PRESO ATTO che la dotazione finanziaria complessiva prevista dall'Avviso pubblico "multi-azione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la Regione Toscana è pari a € 4.382.000,00;

DATO ATTO che il richiamato Avviso è scaricabile dal seguente link:

https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2023-11/avviso_regioni_fami_2021-2027-signed.pdf

VISTO il Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ con cui si approva l'Avviso manifestazione di interesse per l'individuazione e il coinvolgimento di un soggetto privato in forma di Raggruppamento in ATS (Associazione Temporanea di Scopo) per la co-progettazione in qualità di Partner di Regione Toscana e la presentazione di una proposta progettuale a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi".

Art. 1 Oggetto dell'avviso

1. La Regione Toscana, attraverso il presente Avviso pubblico, mira ad individuare un

2





UNIONE
EUROPEA



AUTORITÀ DI GESTIONE



- soggetto privato in forma di Raggruppamento (ATS), per partecipare alla co-progettazione – nonché successiva realizzazione, in caso di approvazione e finanziamento del progetto da parte del Ministero competente – di una proposta progettuale a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi", da sottoporre a valutazione ed eventuale approvazione ministeriale;
2. La Regione Toscana selezionerà il soggetto ritenuto idoneo secondo i criteri specificati nel presente Avviso. Il soggetto selezionato verrà chiamato a partecipare a un processo di co-progettazione in partenariato come definito all'art. 4. Tale attività di co-progettazione non sarà retribuita e non costituisce impegno finanziario di nessun genere. Al termine dell'attività di co-progettazione coordinata dalla Regione Toscana in qualità di capofila e soggetto proponente, il soggetto selezionato e gli altri partner pubblici previamente individuati, dovranno predisporre il progetto definitivo da sottoporre a valutazione ministeriale;
 3. In caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero competente, il progetto sarà realizzato da Regione Toscana in qualità di soggetto proponente insieme al partner privato in forma di raggruppamento (ATS) individuato sulla base del presente Avviso pubblico e agli altri partner pubblici specificati all'art. 4. I rapporti tra la Regione Toscana e i partner saranno disciplinati nell'ambito della Convenzione di Sovvenzione sottoscritta con il Ministero.

Art.2 - Soggetti ammessi alla selezione

1. Ai fini della partecipazione alla co-progettazione, sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente Avviso, esclusivamente Associazioni Temporanee di Scopo, già costituite o costituende tra i seguenti soggetti:
 - a) Enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (codice del Terzo settore), operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso nonché iscritti al RUNTS;
 - b) Associazioni iscritte al Registro di cui all'art. 42 del Testo unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286;
 - c) Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
 - d) Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985;
 - e) Operatori pubblici e privati accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del D.lgs. n. 276/2003 e del D.lgs. n. 150/2015;
 - f) Organismi accreditati dalle singole Regioni/Province autonome per lo svolgimento di attività di formazione professionale e servizi al lavoro ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25 maggio 2001 n. 166.

- g) Associazioni datoriali e organizzazioni sindacali;
 - h) Fondi interprofessionali ed enti bilaterali;
 - i) Patronati;
 - j) Organismi e organizzazioni internazionali o intergovernativi inseriti nella lista delle organizzazioni internazionali pubblicata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
 - k) consorzi o reti tra i soggetti sopraelencati.
2. Al soggetto privato ATS costituita o costituenda, di cui dovrà essere capofila obbligatoriamente un ETS, in sede di partecipazione al presente Avviso sarà riconosciuto il ruolo di partner nel progetto con le funzioni, le responsabilità e nei termini stabiliti dall'Avviso pubblico multi-azione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Convenzione di Sovvenzione con il Ministero.
 3. Gli organismi di diritto privato coinvolti in qualità di partner devono svolgere le attività progettuali senza scopo di lucro.
 4. Se il soggetto Partner è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c., esso deve avere prevalenti finalità mutualistiche.
 5. L'impegno a costituirsi in A.T.S. deve essere comprovato tramite la compilazione e la sottoscrizione dell'Allegato 3.
 6. È fatto assoluto divieto ai Soggetti privati di partecipare al presente Avviso in più di un' A.T.S.
 7. Nell' ATS, oltre ad un ente del terzo settore in qualità di capofila, devono essere presenti almeno un'agenzia per il lavoro e un'agenzia formativa accreditate da Regione Toscana.

Art. 3 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

1. Possono partecipare al presente Avviso i soggetti di cui all'art 2 che abbiano i requisiti di seguito indicati, a pena di inammissibilità:
 1. essere in regola con le disposizioni di legge riguardanti il collocamento al lavoro delle persone disabili;
 2. rispettare gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 3. per gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti muniti di rappresentanza l'assenza:
 - a) di condanne penali, anche non definitive, ivi comprese le sanzioni sostitutive di cui alla l. 689/1981 e s.m.i. per delitti contro il patrimonio, per delitti contro la fede pubblica o contro l'economia pubblica, per il delitto previsto dall'art. 416- bis del codice penale o per delitti non colposi per i quali la legge commina la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni, per delitti o contravvenzioni previsti da leggi dirette alla prevenzione degli infortuni sul lavoro o, in ogni caso, previsti da leggi



UNIONE
EUROPEA



AUTORITÀ DI GESTIONE



- in materia di lavoro o di previdenza sociale;
- b) di misure di prevenzione disposte ai sensi della L. n. 646/1982 e s.m.i. o ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 (dichiarazione antimafia ex art. 85 comma 3);
- c) di comminazione, negli ultimi cinque anni, di sanzioni per illeciti amministrativi dipendenti da reato di cui al D.lgs. n. 231/2001;
4. essere in regola con le norme di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro previste dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
5. non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
6. avere sede legale e/o operativa nella Regione Toscana o impegnarsi ad attivarla in caso di approvazione e finanziamento del progetto da parte del Ministero competente.
2. I Soggetti ammessi inoltre non devono essere incorsi, all'atto della presentazione della domanda:
- a) in situazioni di esclusione di cui agli artt. 94 - 98 del D.lgs. n. 36/2023;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 9 gennaio 2019, n. 3;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
3. I requisiti di cui al precedente comma 1 sono dimostrati mediante auto dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato 2). Nel caso di costituenda ATS l'auto dichiarazione dovrà essere presentata per ognuno dei componenti il raggruppamento.

Art. 4 – Obiettivi, azioni e attività

1. **Regione Toscana**, in partenariato con **ARTI - Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, Anci Toscana, CNR-IGSG, Comune di Firenze, Comune di Prato, Comune di Pistoia, Comune di Livorno, Comune di Capannori** per la zona Piana di Lucca, Comune di

5





Carrara, Coeso Società della Salute di Grosseto per la zona Amiata Grossetana-Colline Metallifere-Grossetana ed il soggetto privato da individuarsi attraverso il presente avviso pubblico intende presentare una proposta progettuale con l'obiettivo di promuovere l'accesso dei cittadini di paesi terzi (in particolare giovani e donne) ai servizi pubblici integrati territoriali al fine di:

- facilitare l'emersione di specifici fabbisogni e promuovere percorsi di autonomia personale;
- rafforzare la rete di servizi integrati sociale-lavoro e sperimentare modalità innovative di coinvolgimento degli stakeholders nella rilevazione dei fabbisogni del mercato del lavoro locale;
- rafforzare e valorizzare le competenze personali dei CTP;
- offrire strumenti di conciliazione vita-lavoro;
- valorizzare le reti locali per la promozione di interventi di contrasto alla povertà educativa e promuovere l'accesso dei CTP attraverso il dialogo interculturale, il coinvolgimento dell'associazionismo straniero e la promozione dello sport come veicolo di inclusione.

Tenendo conto di tali finalità strategiche, tra gli obiettivi specifici della proposta progettuale di riferimento per il presente Avviso figura altresì la determinazione di implementare l'azione coordinata e coerente delle politiche di integrazione e inclusione, consolidando il sistema di governance multilivello che valorizza il ruolo e le competenze delle Regioni e degli Enti locali, anche riuniti nelle zone distretto socio-sanitarie di cui alle LL.RR. n. 40 e 41 del 2005 e ss.mm.ii. e promuovere il principio di universalità nell'accesso ai servizi, anche in considerazione della peculiarità delle sfide che ogni territorio deve affrontare.

2. Il piano d'intervento regionale sarà articolato in considerazione delle specifiche azioni ammissibili dell'Avviso FAMI e in risposta ai relativi obiettivi specifici, qui di seguito riportati:

- **Azione 01) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione socio-lavorativa dei migranti.**

Risorse stimate a titolo indicativo: €150.000,00 suscettibili di variazione e/o rimodulazione in sede di co-progettazione.

Tipologia di destinatari: partecipanti (operatori) coinvolti nelle attività.

Obiettivo: consolidamento di una governance condivisa, multilivello, multi-attore e multisettoriale, in un'ottica di sussidiarietà verticale e orizzontale e di prossimità al cittadino; potenziamento e qualificazione della cooperazione tra gli attori locali delle politiche di integrazione dei migranti, in particolare attraverso azioni di capacity building e il rafforzamento delle partnership con le parti sociali, gli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro, gli enti del terzo settore, le agenzie educative e formative, e le associazioni di cittadini migranti e delle nuove generazioni.

Attività oggetto dell'Avviso:



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
ORGANISMO INTERMEDIO



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITÀ DI GESTIONE



1. interventi per il coinvolgimento e/o la qualificazione del mediatore interculturale quale figura professionale capace di facilitare l'interazione, la collaborazione e la convivenza, in ambienti multiculturali, tra i CPT e istituzioni pubbliche/servizi/altri soggetti competenti. **(attività obbligatoria)**

- **Azione 02) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione.**

Risorse stimate a titolo indicativo: € 1.860.000,00 suscettibili di variazione e/o rimodulazione in sede di co-progettazione.

Tipologia di destinatari: Cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia -minimo 950 persone.

Obiettivo: valorizzazione del pieno potenziale dei giovani, delle cittadine e dei cittadini stranieri per il miglioramento delle prospettive occupazionali e di autonomia personale, anche attraverso un potenziamento delle competenze linguistiche e digitali con attenzione alle fasi di transizione scuola-lavoro e occupazionale.

Attività oggetto dell'Avviso:

1. attivazione e/o sostegno all'attuazione di sportelli/centri multiservizi integrati dedicati alle persone straniere di Paesi Terzi (secondo la metodologia dei "one-stop shop" sperimentata nell'ambito del progetto "Reticulate" citato in narrativa e in stretto raccordo funzionale e organizzativo con la rete dei centri servizi/stazioni di posta di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2–Investimento 1.3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR), anche con il coinvolgimento di profili professionali specifici in stretta sinergia con gli Enti partner e le comunità locali. Tali centri possono rappresentare porte unitarie di accesso, anche in rete con punti periferici di accesso già presenti o in corso di costituzione, con particolare attenzione al favorire una risposta integrata ai cittadini dei paesi terzi in condizioni di maggiore svantaggio **(attività obbligatoria);**

2. attivazione e/o potenziamento della presenza di mediatori interculturali presso i servizi e/o gli sportelli pubblici territoriali **(attività obbligatoria);**

3. interventi di outreach, anche con l'utilizzo di unità mobili di prossimità **(attività obbligatoria);**

4. interventi di orientamento al lavoro e ai servizi per l'impiego;

5. valorizzazione dei percorsi pregressi e delle aspettative anche attraverso la messa in trasparenza delle competenze formali/informali e il riconoscimento dei titoli e delle qualifiche, e l'Implementazione di modalità innovative di valorizzazione delle competenze, in particolare nei territori di sperimentazione, complementari ai percorsi IVC definiti dalla normativa regionale;

6. attività rivolte a favorire il matching tra domanda e offerta di lavoro, anche con il coinvolgimento del mondo imprenditoriale e delle parti sociali;

7. promozione di percorsi formativi "non professionalizzanti" volti al potenziamento delle competenze trasversali dei destinatari e utili a favorire la loro inclusione in ambito occupazionale (ad esempio: attività laboratoriali, azioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, potenziamento delle competenze trasversali e delle soft skills,)

agendo laddove necessario tramite complementarità con altri fondi;

8. misure di conciliazione vita-lavoro;

9. attività per il miglioramento dell'alfabetizzazione digitale per la promozione dell'autonomia e dell'empowerment;

10. attivazione di reti di sostegno territoriale per ridurre fenomeni di emarginazione e promuovere misure personalizzate di carattere educativo e sociale;

11. azioni di contrasto alla povertà educativa, promuovendo la formazione culturale, la partecipazione ad attività ricreative ai fini del miglioramento delle capacità formali, informali e non formali dei minori e dei giovani di Paesi terzi.

- **Azione 03) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica sociale e culturale**

Risorse stimate a titolo indicativo: € 454.000,00 suscettibili di variazione e/o rimodulazione in sede di co-progettazione.

Tipologia di destinatari: Cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia - minimo 1.880 persone.

Obiettivo: promozione dell'accesso dei cittadini migranti alla vita comunitaria attiva, con attenzione ai gruppi vulnerabili, per favorire il dialogo, l'inclusione e una maggiore partecipazione alla sfera sociale e culturale, anche attraverso attività di informazione qualificata e il coinvolgimento dell'associazionismo straniero e delle nuove generazioni.

Attività oggetto dell'avviso:

1. attività di promozione dell'informazione, di facilitazione della comunicazione e di sensibilizzazione delle comunità locali, attraverso servizi e strumenti digitali e di ultima generazione e con la produzione di materiale di informazione plurilingue, anche per favorire il dialogo interculturale e interreligioso e per la prevenzione e il contrasto dell'intolleranza, della discriminazione e del razzismo; **(attività obbligatoria)**

2. attività finalizzate al coinvolgimento attivo dei cittadini migranti e delle loro associazioni, con particolare attenzione all'associazionismo straniero femminile, quali enti qualificanti di promozione dei processi di inclusione e mediazione sociale, anche attraverso la promozione di micro-progettualità a trazione migrante; **(attività obbligatoria)**

3. promozione dello sport come veicolo di inclusione, di dialogo interculturale e di contrasto alle discriminazioni.

3. Si specifica che gli obiettivi delle azioni sopra elencati saranno raggiunti anche attraverso le attività realizzate dai soggetti pubblici del partenariato di progetto e in ogni caso in stretta sinergia e collaborazione tra e con tutti gli Enti partner sia pubblici che privati.

4. E' intenzione della Regione Toscana articolare la proposta progettuale con riferimento ai seguenti ambiti territoriali:

- Azione 1 ambito regionale;

- Azione 2 ambito territoriale del partenariato pubblico di cui al comma 1 del presente articolo, (**Comune di Firenze, Comune di Prato, Comune di Pistoia, Comune di Livorno, Comune di Capannori per la zona Piana di Lucca, Comune di Carrara, Coeso Società della Salute di Grosseto per la zona Amiata Grossetana-Colline Metallifere-Grossetana**); più specificatamente per l'attività 2 si prevedono azioni su scala regionale per quello che riguarda il supporto ai centri per l'impiego e su scala locale per quello che riguarda il supporto ai centri servizi integrati sociale-lavoro (one stop shop) riferiti ai soggetti partner su indicati;
- Azione 3 ambito regionale;

L'ATS dovrà garantire la realizzazione di tutte le Azioni su tutti gli ambiti territoriali come sopra riportati.

Art. 5 - Durata del Progetto

1. Il progetto avrà la durata di 36 mesi decorrenti dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del decreto direttoriale di approvazione della convenzione di sovvenzione, salvo eventuali proroghe dettate dall'esigenza di completamento di interventi programmati.
2. In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento.

Art. 6 – Risorse economiche

1. Le risorse stimate destinate al finanziamento delle attività di cui al presente Avviso pubblico sono pari ad euro 2.464.000,00 ripartite per le azioni come indicato dall' art. 4, suscettibili di variazione e/o rimodulazione in sede di co-progettazione.

Art. 7 - Termine e modalità di presentazione della proposta

1. Le domande dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:
 - Domanda di candidatura redatta secondo il modello parte integrante e sostanziale del presente Avviso, sottoscritta digitalmente (Allegato 1);
 - Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria ai sensi del D.P.R. 445/2000 artt. 46 e 47 sottoscritta digitalmente (Allegato 2);
 - Modello di dichiarazione di intenti a costituire ATS sottoscritto digitalmente da tutti i soggetti aderenti (Allegato 3).
 - Informativa privacy (Allegato 4).
2. Si ricorda che nel caso di costituenda ATS l'auto-dichiarazione, di cui all'Allegato 2, dovrà essere presentata per ognuno dei componenti il raggruppamento.
3. La domanda e i relativi allegati, in formato pdf non modificabile, firmati digitalmente, devono essere trasmessi entro il giorno **4 marzo 2024** mediante Posta elettronica certificata all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it indicando nell'oggetto "All'Attenzione Settore Welfare e Innovazione Sociale – Avviso manifestazione di interesse per l'individuazione e il coinvolgimento, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del

D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, di un soggetto privato per la co-progettazione in qualità di Partner di Regione Toscana e la presentazione di una proposta progettuale a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI).”

4. Le istanze pervenute dopo tale termine e/o con modalità difformi da quelle indicate non saranno prese in considerazione e quindi escluse dalla selezione.

Art. 8 - Modalità di svolgimento delle procedure di selezione

1. A seguito della ricezione delle candidature, l'Amministrazione regionale valuterà la regolarità formale delle candidature e la corrispondenza con i requisiti richiesti dal presente avviso.
2. La verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature pervenute sarà effettuata da una Commissione nominata con Decreto dirigenziale.
3. Relativamente alla ammissibilità formale, le candidature saranno ritenute ammissibili se:
 - pervenuta entro la data e l'ora di scadenza e secondo le modalità indicate nel presente avviso;
 - contenenti tutta la documentazione prevista dal presente avviso e sottoscritte digitalmente;
 - rispondenti ai requisiti di ammissibilità previsti nel presente avviso regionale;
4. Saranno escluse dalla valutazione di merito le candidature che non rispondono ai requisiti sopraindicati.
5. L'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati dal soggetto selezionato, riservandosi in fase istruttoria la facoltà di richiedere chiarimenti e integrazioni rispetto alla documentazione presentata. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti di partecipazione, ovvero la mancata corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto verificato, è causa di esclusione.

Art. 9 - Criteri di valutazione

1. La valutazione delle candidature ammissibili formalmente, secondo quanto previsto dal precedente art. 8, avverrà in maniera competitiva, ad insindacabile giudizio della citata Commissione che provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singola candidatura secondo la seguente griglia di valutazione:

1. Elementi tecnico-qualitativi della proposta (MAX 50 punti)	
1.a Qualità e coerenza complessiva progettuale	Valutazione in termini di chiarezza, completezza e univocità espositiva, con chiara indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi come indicato nell'art.4 (max 20 punti)
1.b Adeguatezza della metodologia in riferimento agli obiettivi e azioni/attività	Valutazione della metodologia e degli strumenti operativi proposti in termini di coerenza rispetto agli

di intervento del Fondo come indicato nell'art. 4	obiettivi e agli ambiti di intervento anche in relazione alla natura e alla numerosità dei destinatari (max 10 punti)
1.c Innovatività della proposta in termini di attività e metodologia	Valutazione in termini di innovatività dei contenuti, della metodologia e degli strumenti proposti in relazione agli obiettivi e dei target da raggiungere (max 5 punti)
1.d Rispondenza della proposta rispetto alla dimensione territoriale del progetto (come specificato all'art. 4.4)	Capacità di rispondere in modo completo ed efficace alle dimensioni territoriali indicate (max 10 punti)
1.e Complementarità della proposta con eventuali ulteriori iniziative finanziate da altri strumenti/fondi regionali, nazionali, dell'Unione Europea	Valutazione della complementarità e sinergia con altre iniziative finanziate da altri strumenti/fondi, per lo sviluppo di contenuti integrati, con particolare riferimento ai territori riferiti ai soggetti partner indicati all'art. 4.1 del presente Avviso (max 5 punti)

2.Soggetto proponente (MAX 35 punti)	
2.a Modalità e capacità di coinvolgimento della rete territoriale pubblica e privata con imprese, privato sociale ed enti pubblici sul territorio regionale, con particolare riferimento ai territori di cui all'art. 4.1	Valutazione del radicamento nel territorio come documentato in sede di partecipazione all'Avviso con particolare riferimento all'evidenza di effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in progetti di integrazione socio-lavorativa con particolare riferimento ai cittadini di paesi terzi. (max 10 punti)
2.b Composizione dell'ATS di cui all'art. 2	Valutazione della compagine dell'ATS in termini di tipologia dei soggetti coinvolti in relazione alle attività da realizzare, compresa la suddivisione prevista dei compiti e dei rispettivi ruoli, nonché la disponibilità e la capacità manifestate attraverso la proposta progettuale di integrazione e collaborazione con la Regione Toscana e gli altri partners. Sarà valutata positivamente la presenza nella compagine dell'ATS di associazioni di migranti di ambito regionale o nazionale o soggetti di coordinamento tra queste associazioni. Valutazione della capacità tecnico/strutturale e organizzativa generale e in relazione a questa specifica progettualità. Valutazione del grado di adeguatezza e coerenza delle professionalità messe a disposizione in termini di esperienze e conoscenze specialistiche. (max 15 punti)

2.c Esperienza pregressa in progetti e attività collegate all'inclusione socio - lavorativa dei cittadini di Paesi terzi	Capacità di gestione dei progetti da parte del soggetto proponente in considerazione delle esperienze pregresse nel settore di riferimento, e in generale nella gestione di progetti. Valutazione delle esperienze pregresse negli ambiti di intervento del progetto. Particolare rilievo sarà dato ad esperienze specifiche in riferimento a cittadini di paesi terzi. (max 10 punti)
3. Piano dei costi (MAX 15 punti)	
3.a Coerenza ed economicità tra attività realizzate e costi preventivati	Congruità fra il budget di progetto, le attività previste e il conseguimento degli obiettivi. (max 15 punti)

2. Non saranno prese in considerazione candidature che non raggiungano il punteggio minimo di 60.
3. Sarà selezionato il soggetto proponente che avrà riportato il punteggio più alto.
4. Il soggetto selezionato parteciperà alla co-progettazione, per tanto il ruolo, le attività, le funzioni e il budget in qualità di partner verranno definiti esclusivamente in detta fase con la Regione Toscana e gli altri partner del progetto.
5. I contenuti, di cui all'allegato 1, presentati in fase di candidatura sono indicativi e finalizzati alla presente procedura di selezione; terminata la fase di selezione oggetto del presente avviso, Regione Toscana si riserva, a suo insindacabile giudizio, di definire le attività e i relativi budget da affidare al partner, tenendo conto dei risultati dell'attività di coprogettazione.
6. I soggetti privati, afferenti al raggruppamento selezionato, s'impegneranno a formalizzare l'ATS prima della sottoscrizione dell'Auto dichiarazione Partner privato (MOD. A2_bis dell'Avviso FAMI) e comunque in tempo utile per la presentazione del progetto entro il termine del **05 aprile 2024**.

Art. 10 –Obblighi pubblicitari

1. Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito istituzionale della Regione Toscana nella sezione Bandi e Opportunità (<https://www.regione.toscana.it/bandi-aperti>).
2. Regione Toscana, inoltre, provvederà a pubblicare su <https://www.regione.toscana.it/bandi-aperti>, l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
ORGANISMO INTERMEDIO



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITÀ DI GESTIONE



3. Le informazioni possono inoltre essere richieste ai seguenti indirizzi E-mail:
politicheimmigrati@regione.toscana.it; settorelavoro@regione.toscana.it .

Art. 11 – Norme di salvaguardia

1. La presentazione della candidatura non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter far parte di attivandi partenariati e non costituisce impegno alcuno per la Regione Toscana, la quale si riserva ogni valutazione, a proprio insindacabile giudizio.
2. La Regione Toscana si riserva di stabilire inoltre, sempre a proprio insindacabile giudizio, al termine della co-progettazione, di decidere se presentare o meno la risultanza di tale lavoro.
3. Il soggetto selezionato assumerà il ruolo di soggetto partner del progetto che Regione Toscana presenterà sull'Avviso FAMI, contribuendo alla co-progettazione. Ruoli, attività, funzioni e budget in qualità di partner del soggetto selezionato verranno definiti in fase di progettazione in accordo con Regione Toscana e gli altri partner del progetto; in caso di approvazione del progetto da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'ATS selezionata s'impegna a realizzare – in qualità di partner – tutte le attività previste nel progetto presentato e approvato;
4. La co-progettazione non configura in alcun modo possibili pretese di tipo economico e non costituisce impegno alcuno per l'Amministrazione per il comune sforzo di elaborazione da parte dei partner.
5. Si procederà alla definizione di graduatorie anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida e ammissibile. In caso di rinuncia da parte del primo in graduatoria o in caso di esclusione in seguito ai controlli effettuati, si procederà nello scorrimento della graduatoria.
6. Regione Toscana si riserva altresì qualora sussistano valide e giustificate motivazioni/condizioni di coinvolgere più di 1 soggetto privato previsto dal presente avviso.
7. Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati.
8. Tutte le dichiarazioni andranno rese ai sensi dell'Art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 pena esclusione.

Art. 12 - Informativa ai sensi del regolamento (UE) 679/2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati)

1. In ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679, (GDPR) rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti fra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi di cui all' allegato A del Decreto Dirigenziale n. 7677/2019.
2. I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
ORGANISMO INTERMEDIO



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITÀ DI GESTIONE



Reg. (UE) 679/2016. Per tale finalità i dati saranno conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
4. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.
5. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FAMI
6. I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento - Settore Welfare e Innovazione Sociale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
7. L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Art. 13 - Foro competente

1. Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Art. 14 – Responsabile dell'adozione dell'avviso

1. Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione è il Settore Welfare e Innovazione Sociale della Regione Toscana.

Art. 15 – Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Welfare e Innovazione Sociale, Dott. Alessandro Salvi.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE Dott. Alessandro Salvi

Allegati:

- Allegato 1 Modulo di candidatura
- Allegato 2 Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria
- Allegato 3 Modello di dichiarazione di intenti a costituire ATS
- Allegato 4 Informativa privacy